



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ACIDO FOSFORICO 75%

Codice prodotto : 008200/08200CO, 008350/008350CO, 008400/008400CO,
008500/008500CO, 008800/008800CO, 008950/008950CO,
008951/008951CO, 00018110, 00018118

UFI prodotto al 75% : GYVQ-RY10-FX0S-7KKT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso alimentare o industriale a seconda del grado. Fare riferimento agli Scenari Espositivi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione Sociale **Andrea Gallo di Luigi Srlu**Indirizzo **Via Erzelli 9**Località e Stato **16152 Genova - Italia -**Telefono **010 6502941**E-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **regulatory@andreagallo.it**

1.4 Numero telefonico di emergenza CENTRI ANTIVELENI

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi"

U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 CAV

Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è classificata pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

CLASSE	CATEGORIA	SPECIFICA	AVVERTENZA	FRASE H
Met. Corr.	1	Corrosivo per i metalli	ATTENZIONE	H290
Acute Tox.	4	Tossicità acuta (orale)	ATTENZIONE	H302



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

Skin Corr.	1B	Corrosione/irritazione cutanea	PERICOLO	H314
Eye Dam.	1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	PERICOLO	H318

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può essere corrosivo per i metalli. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza:****PERICOLO****Ingredienti pericolosi**

Acido fosforico ...%; Acido ortofosforico ...%

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza**Prevenzione:**

P280 Proteggere gli occhi / il viso.

Reazione:

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: In presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: Sциacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sциacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Conservazione:

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

Smaltimento:



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in un centro di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali secondo la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Non pertinente: il prodotto è una miscela.

3.2 Miscela

IDENTIFICAZIONE	CONC. %	CLASS. 1272/2008 (CLP)
ACIDO FOSFORICO (Acido ortofosforico) CAS N. 7664-38-2 EC N. 231-633-2 INDEX N. 015-011-00-6 REACH N. 01-2119485924-24-XXXX	75 – 85	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 <u>Limiti di concentrazione specifici</u> (10 % \leq C < 25 %) Skin Irrit. 2, H315 (10 % \leq C < 25 %) Eye Irrit. 2, H319 (C \geq 25 %) Skin Corr. 1B, H314
ACQUA N. CAS: 7732-18-5 N. CE: 231-791-2	15 – 25	Non classificato

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

MISURE GENERALI:

Chiamare immediatamente un medico. In caso di svenimento, mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:

Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico.

IN CASO DI INGESTIONE:

Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

IN CASO DI INALAZIONE:



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle: Ustioni.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi: Gravi danni agli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione: Ustioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio sviluppo possibile di fumi tossici. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gli aerosol, la nebbia, la polvere.

Per chi interviene direttamente

Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione

8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gli aerosol, la nebbia. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari vicino a dove viene manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare sottochiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Materiali incompatibili: Metalli.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Acido Fosforico 75-85% (CAS N. 7664-38-2)		
UE	Nome locale	Orthophosphoric acid
	IOELV TWA (mg/m ³)	1 mg/m ³
	IOELV TWA (mg/m ³)	2 mg/m ³
	Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia	Nome locale	Acido ortofosforico
	OEL TWA (mg/m ³)	1 mg/m ³
	OEL STEL (mg/m ³)	2 mg/m ³
	Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

DNEL (livelli derivati senza effetti) per i lavoratori

Denominazione chimica	Effetti locali - acuti	Effetti sistemici - acuti	Effetti locali a lungo termine	Effetti sistemici a lungo termine
Acido ortofosforico 7664-38-2	2 mg/m ³ (inalazione)	-	1 mg/m ³ (inalazione)	10.7 mg/m ³ (inalazione)

DNEL per la popolazione in generale

Denominazione chimica	Effetti locali - acuti	Effetti sistemici - acuti	Effetti locali a lungo termine	Effetti sistemici a lungo termine
Acido ortofosforico 7664-38-2	-	-	0.36 mg/m ³ (inalazione)	0.1 mg/kg bw/giorno (orale) 4.57 mg/m ³ (inalazione)

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione chimica	Acqua	Sedimento	Terra	Impatto sul Trattamento delle Acque di scarico	Via orale
Acido ortofosforico 7664-38-2	-	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

È necessario adottare le generali misure di igiene industriale al fine di assicurare una manipolazione sicura del prodotto. Devono essere seguite le comuni misure di igiene (es. fare la doccia e cambiarsi gli abiti alla fine del turno di lavoro) per evitare possibili contaminazioni dell'ambiente domestico.

Non bere e non fumare sul luogo di lavoro, indossare abiti e calzature da lavoro. Il personale deve essere costantemente aggiornato circa le pratiche di igiene nei luoghi di lavoro e dell'utilizzo dei mezzi di protezione personale.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

CONTROLLI TECNICI IDONEI

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro idonei (rif. norma EN 374).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Usare indumenti protettivi adatti.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato	: Liquido
Colore	: Incolore
Odore	: Caratteristico
Soglia olfattiva	: Non disponibile
pH	: < 1
Punto di fusione o di congelamento	: Non applicabile
Punto di congelamento	: 21°C
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Tasso di evaporazione	: Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Densità Vapori	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità	: 1685 kg/m ³
Solubilità	: Facilmente solubile
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
Viscosità	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non disponibile
Proprietà ossidanti	: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.5 Materiali incompatibili

Metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

LD50 (Orale)	1518 mg/kg (ratto)
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg di peso corporeo (ratto)

Nocivo se ingerito.

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari / irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria e della pelle

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità / Genotossicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT (singola esposizione)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT (esposizione ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi

Nocivo se ingerito.

Altre informazioni



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

Vie probabili di esposizione: ingestione, inalazione, pelle ed occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Parametro	Risultato
CL50, Pesci	75,1 (67,3 – 82,9) mg/l
CE50, Daphnia	> 100 mg/l
EC50, Alghe	77,9 mg/l (72 h)

Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non stabilito.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti:

Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio:

Impedire il deflusso nella rete fognaria, nei corsi e sorgenti d'acqua e la penetrazione nel suolo. Non smaltire insieme ai rifiuti urbani.

Lo scarico delle acque reflue, contenenti il prodotto, nella rete fognaria e nei corsi d'acqua è ammesso solo previa neutralizzazione nel rispetto delle condizioni stabilite dagli enti preposti alla gestione delle risorse idriche. Consegnare i rifiuti alla struttura con autorizzazione per il rispettivo codice, titolare dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Regione. Si consiglia di procedere alla neutralizzazione prima del conferimento alla struttura.

Ecologia – rifiuti:

Non disperdere nell'ambiente.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti:

06 01 04* - acido fosforico e fosforoso

Codice HP:



Scheda di dati di Sicurezza




In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

HP8 - "Corrosivo": rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	ICAO/IATA
14.1 UN N.	1805	1805	1805
14.2 Nome di spedizione ONU	UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III, (E)	UN 1805 PHOSPHORIC ACID SOLUTION, 8, III	UN 1805 Phosphoric acid, solution, 8, III
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto	8 	8 	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<p>ADR Codice di classificazione: C1 Quantità limitate: 5 L Quantità esenti: E1 Istruzioni di imballaggio: P001, IBC03, LP01, R001 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune: MP19 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa: T4 Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa: TP1 Codice cisterna: L4BN Veicolo per il trasporto in cisterna: AT Categoria di trasporto: 3 Disposizioni speciali di trasporto – Colli: V12 N° pericolo (n°. Kemler): 80 Codice restrizione galleria: E</p> <p>RID Codice di classificazione: C1 Quantità esenti: E1 Istruzioni di imballaggio: P001, IBC03, LP01, R001 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune: MP19 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa: T4</p>		



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

	<p>Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa: TP1 Codice cisterna RID: L4BN Categoria di trasporto: 3 Disposizioni speciali di trasporto – Colli: W12 Colli express: CE8 N° pericolo (n°. Kemler): 80 Codice restrizione galleria: E IMDG Disposizioni speciali: 223 Istruzioni di imballaggio: P001, LP01 Istruzioni di imballaggio IBC: IBC03 Istruzioni cisterna: T4 Disposizioni speciali cisterna: TP1 Numero EMS (incendio): F-A Numero EMS (fuoriuscita): S-B Categoria di stivaggio: A Proprietà e osservazioni: Miscible in water. Mildly corrosive to most metals. IATA Quantità esenti aereo passeggeri e cargo: E1 Quantità limitate aereo passeggeri e cargo: Y841 Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo: 1L Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo: 852 Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo: 5L Istruzioni di imballaggio aereo cargo: 856 Quantità max. netta aereo cargo: 60L Disposizioni speciali: A3, A803 Codice ERG: 8L</p>
14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC Nessuna informazione disponibile.	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

NESSUNA

Restrizioni relative al prodotto secondo l'Allegato XVII Reg. (CE) 1907/2006:

NESSUNA

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

NESSUNA

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

NESSUNA



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute: Acido fosforico ...%; Acido ortofosforico ...%.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Limiti di concentrazione specifici

(10 % ≤ C < 25 %) Skin Irrit. 2, H315

(10 % ≤ C < 25 %) Eye Irrit. 2, H319

(C ≥ 25 %) Skin Corr. 1B, H314

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

Legenda:

ACGIH	: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR / RID	: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS	: Chemical Abstract Service
CLP	: Regolamento (CE) 1272/2008
DNEL	: Livello derivato senza effetto
EC 50	: Half maximal effective concentration
EINECS	: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GHS	: Sistema armonizzato globale per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici
IATA / ICAO	: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG / IMO	: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO	: International Maritime Organization
IUCLID	: International Uniform Chemical Information Database
LC 50	: Concentrazione letale 50%
LD 50	: Dose letale 50%
LOAEL	: Lowest Observed Adverse Effect Levels
N.A.	: Non Applicabile
N.D.	: Non Disponibile
NOAEL	: No Observed Adverse Effect Level
NOEC	: No Observed Effect Concentration
Numero EC	: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
Numero INDEX	: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
OCSE	: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OECD	: Organization for Economic Co-operation and Development
OEL	: Livello di Esposizione Occupazionale
PBT	: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo il REACH
PEL	: Livello prevedibile di esposizione
PNEC	: Concentrazione prevedibile priva di effetti
PNOC	: Concentrazione di polveri aerodisperse
REACH	: Regolamento (CE) 1907/2006



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 13 – Versione 2

Emissione 17/03/2025

RID	: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV	: Valore limite di soglia
TLV CEILING	: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
TWA STEL	: Limite di esposizione a breve termine
TWA	: Limite di esposizione medio pesato
VLEP	: Valore Limite Esposizione Professionale
VOC	: Composto organico volatile
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabili secondo REACH

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sezz. 1.3, 1.4 e Sez. 8.1.